


PECULIARITA' DEL NUOVO CONTRATTO
DEL COMPARTO PRIVATO SANITARIO E SOCIOSANITARIO
(vigenza dal 01/07/2013 al 30/06/2016)

 IL CONTRATTO NAZIONALE CHE RECEPISCE QUANTO CONVENUTO TRA LE PARTI SOCIALI ED IL GOVERNO ITALIANO NEL PROTOCOLLO DEL 22/01/2009 IN MATERIA DI **RIFORMA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA** (SEMPLIFICAZIONE, CONVERGENZA PIATTAFORME RIVENDICATIVE, UNIFORMITA' DEL PERSONALE DEI COMPARTI PUBBLICO E PRIVATO, QUANTIFICAZIONE DEI COSTI PER GIUSTA REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO RESO).

 ISTITUZIONE DEGLI STRUMENTI BILATERALI (ART. 19 L. N.2 DEL 28/01/2009) CHE, IN SINTESI, SONO COSI' RAPPRESENTATI:

a) *OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'ANDAMENTO DEI COSTI DI PRODUZIONE (art.3).*

Finalità precipua: riconoscimento del CCNL come base per la rivalutazione nel tempo delle tariffe di riferimento per il comparto della sanità privata accreditata.

b) *COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE (art.4).*

Finalità precipua: esame di tutte le controversie collettive a cui le parti interessate (Organizzazioni Sindacali Datoriali e dei Lavoratori) devono obbligatoriamente conformarsi.

c) *GRUPPO DI LAVORO PER LE PARI OPPORTUNITA' (art.5).*

Finalità precipua: garantire la rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono il raggiungimento delle pari opportunità uomo/donna sul lavoro.

d) ENTE BILATERALE NAZIONALE DEL SETTORE – EBIL - (art.6).

Finalità precipue: l'Ente è la struttura rivolta a tutti gli addetti del settore (Datori di Lavoro e Lavoratori) operanti nelle Strutture sanitarie private.

Inoltre nel contratto è garantito:

- d1. Supporto di analisi e statistica, coordinato con l'Osservatorio, per **la valutazione del costo del lavoro** nelle strutture sanitarie, finalizzato alla giusta remunerazione delle prestazioni specialistiche in sanità privata;
- d2. **Certificazione della cosiddetta condizione di "Stato di crisi" delle Aziende del settore sanitario** con ricorso a tutte le forme di elasticità nel rapporto di lavoro (conversione da full-time a part-time, distacco momentaneo nell'interesse del datore di lavoro distaccante, contratti di solidarietà difensiva indipendentemente dal numero di dipendenti coinvolti).
(N.B.: lo Stato di crisi deve intendersi come risultante del mancato pagamento delle competenze da parte delle AA.SS.LL. o S.S.R. e/o per il raggiungimento dei tetti di spesa e dei volumi di prestazioni che coinvolgono ogni struttura accreditata).
- d3. **Attivazione** presso il Ministero del Lavoro **degli ammortizzatori sociali** pubblici e nel contempo di quelli (quota-parte) di sua competenza a copertura delle retribuzioni dei lavoratori interessati alla dichiarazione certificata (punto 1) dello Stato di crisi;
- d4. Sviluppo e diffusione di forme integrative nel campo della **previdenza complementare ed assistenza sanitaria;**
- d5. Pianificazione, Organizzazione e mantenimento di procedure aziendali di **Qualità certificata;**
- d6. **Formazione continua in sanità (ECM);**
- d7. **Formazione e riqualificazione professionale,** individuando, in relazione a processi di innovazione tecnico/organizzativa, figure professionali non previste dall'attuale classificazione o derivanti dal recepimento di nuove direttive Comunitarie.

e) FONDO PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA.

Finalità precipua: il Fondo, sarà istituito su iniziativa dell'Ente Bilaterale Nazionale e si coordinerà con il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua, anche ai fini dell'ECM in Sanità.

f) PECULIARITA' CONTRATTUALI - modifiche ed innovazioni

Alcuni punti a garanzia del lavoratore

- Considerato ed applicato pienamente il principio di "*favor prestatoris*" (artt. n. 86, 53, 54, 78, 89, dichiarazione a verbale n. 4 ed altri)
- Diritti di uguaglianza - salute - Sicurezza del lavoro (art.13)
- Attività sindacale (art. 15)
- Contrattazione decentrata (art. 17)

Alcune principali modifiche ed innovazioni

- Chiarezza sulla sfera di applicazione del contratto (art. 18)
- Appropriata classificazione del personale (art.19)
- Regolamentazione del periodo di prova ed apprendistato (artt. 22, capitolo 11)
- Individuazioni altre forme di lavoro - flessibilità (artt. 23, 24, 25, 26 , 28, 30)
- Orario di lavoro - trasferte - straordinario (artt. 40 – 41 – 43 - 45)
- Regolamentazione banca ore (art. 46)
- Riposi settimanali - festività - ferie - malattia ed altre cause di sospensione del rapporto di lavoro (artt. 47, 48, 50, 54 , capitolo 18)
- Regolamentazione del Piano ferie (art. 52)
- Scatti di anzianità (art.79)

- Trattamento economico (artt. 80, 81, 82, 84)
- Indennità di coordinamento per funzioni temporanee (art.85)
- Procedure chiare e delineate sulle modalità di prima applicazione del CCNL (artt. 86 , 88)
- Rimodulazione ed assorbimento della quattordicesima mensilità, ove prevista (art. 90)
- Individuazione degli obblighi del lavoratore, dei divieti e delle procedure per i provvedimenti disciplinari (capitolo 25)
- Gestione dei momenti di crisi aziendale (artt. 103 e 104)
- Tabelle di raccordo CCNL Aspat (allegato 2)
- **Tempestiva verifica (entro sei mesi) delle criticità emergenti dall'applicazione del CCNL (dichiarazione conclusiva a verbale)**

“ C'è un momento in cui dobbiamo decidere in maniera risoluta cosa fare, in caso contrario la deriva inesorabile degli eventi prenderà la decisione al posto nostro. “

Benjamin Franklin